SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702329

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300197196-0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino in trono tra San Pietro e San Paolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche sesta cappella a destra

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1641

DTSF - A 1641

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Barbieri Giovan Francesco detto Guercino
AUTA - Dati anagrafici	1591/ 1666
AUTH - Sigla per citazione	10000996

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	247
MISL - Larghezza	150

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4 (+3) : 11 H (PIETRO) : 11 H (PAOLO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Pietro; San Paolo.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La pala del Guercino sfortunatamente subì in passato un infelice intervento, ma il recente restauro ha permesso di recuperare la leggibilità. La composizione è analoga al dipinto del Guercino nella chiesa di San Domenico di Torino. La figura di San Paolo è replicata in un dipinto di collezione veronese. La pala certosina venne eseguita nel 1641, dopo che la cappella era stata riconsacrata dal priore Matteo Valerio ai Santi Pietro e Paolo nel 1635. La dedicazione originale della cappella era al Santo Sepolcro e a ornare l'altare vi era la pala marmorea con il Compianto del Mantegazza, oggi conservata sull'altare del Capitolo dei Fratelli. Lo spostamento della pala scolpita venne effettuato sotto il successore di Matteo Valerio, il priore Ignazio Bulla (1637-1643), che commissionò la nuova ancona su tela al Guercino. La Madonna con il Bambino si rivolge ai due Santi dedicatari della cappella, San Pietro e San Paolo. Quest'ultimo è intento a scrivere, come sottolineato dal gesto di Pietro che indica il libro alla Vergine. Paolo sta componendo la Lettera ai Galati, con la quale risponde all'attacco mosso contro i suoi insegnamenti da parte di alcuni ebrei cristiani, che sostenevano che solo il rispetto della Legge di Mosè, e in particolare del dettame della circoncisione, potesse portare alla salvezza. Paolo invece si dichiara convinto che la salvezza giunga dalla fede. In particolare, nel secondo capitolo della Lettera (versetti 11-14) egli ricorda di essersi scontrato pubblicamente con Pietro a causa di una disputa sui non circoncisi e condanna l'idea secondo la quale solo gli ebrei convertiti siano veri cristiani, al contrario degli altri fedeli non ebrei e quindi non circoncisi. Dello scontro tra i due Santi non vi è tuttavia traccia nel dipinto del Guercino, che anzi sottolinea l'armonia e la concordia con la quale i due si presentano alla Vergine (A. Spiriti, comunicazione orale).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Romano, Luciano
FTAD - Data	2006/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000045/D

BIL - Citazione completa	1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)
BIL - Citazione completa	1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture ed architetture d'Italia, in Venezia, presso Antonio Savioli, tomo II, 1777, p. 66
BIL - Citazione completa	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, pp. 283-284
BIL - Citazione completa	1907 L. Beltrami, La Certosa di Pavia, storia e descrizione, Milano, Ulrico Hoepli, 1907, p. 155
BIL - Citazione completa	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 26
BIL - Citazione completa	1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, p. 98
BIL - Citazione completa	1986 B. Fabjan, Le ancone quattrocentesche sugli altari della Certosa di Pavia, in Perugino, Lippi e la Bottega di San Marco alla Certosa di Pavia, 1495-1511. Pinacoteca di Brera. Milano, catalogo della mostra, a cura di B. Fabjan, Firenze, Cantini edizioni d'arte, 1986, p. 24
BIL - Citazione completa	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, pp. 132-133, 191
BIL - Citazione completa	2006 M. Ragozzino, in Certosa di Pavia, progetto e cura artistica di F. M. Ricci, Parma, Grafiche Step editrice, 2006, p.115

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Curti, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia